

sostegno alle PMI per accrescere lo sviluppo economico e la coesione territoriale;

rilevato che

- molti territori lombardi presentano già vocazioni industriali, manifatturiere e tecnologiche che, se adeguatamente supportate, possono evolvere in hub innovativi strutturati, in sinergia con le politiche regionali per la ricerca e lo sviluppo;
- favorire il consolidamento e l'interconnessione delle ZIS contribuisce ad aumentare la produttività, creare nuovi posti di lavoro qualificati, attrarre investimenti nazionali ed esteri, promuovere la sostenibilità e stimolare la crescita di filiere strategiche;
- un rafforzamento delle ZIS richiede interventi coordinati in termini di infrastrutture materiali e digitali, incentivi all'insediamento di imprese innovative, servizi avanzati per startup e PMI;

ritenuto opportuno

- continuare a promuovere politiche integrate a sostegno delle ZIS, valorizzando la capacità innovativa dei territori e rafforzando la competitività internazionale della Lombardia;
- inserire strumenti dedicati all'interno del bilancio regionale, così da rendere stabile e programmatico l'investimento sull'innovazione territoriale;

impegna la Giunta regionale

- a definire un piano regionale pluriennale di sviluppo delle Zone di Innovazione e Sviluppo (ZIS), individuandone obiettivi in termini di occupazione e innovatività, e strumenti di governance;
- compatibilmente con le risorse disponibili a bilancio, a rendere stabile e programmatico l'investimento sull'innovazione territoriale a favore delle ZIS, tramite il potenziamento delle infrastrutture materiali e digitali, incentivi per l'insediamento di imprese innovative, startup e centri di ricerca, individuazione di nuovi strumenti per il trasferimento tecnologico, incentivazione alla collaborazione tra imprese, università e poli di innovazione;
- a favorire la connessione tra le diverse ZIS lombarde e la loro integrazione con reti nazionali ed europee per l'innovazione;
- a promuovere forme di partenariato pubblico-privato per la gestione, la valorizzazione e il potenziamento delle ZIS;
- a monitorare annualmente l'impatto economico, sociale e occupazionale delle ZIS, riferendo periodicamente al Consiglio regionale sugli avanzamenti e sui risultati raggiunti.».

Il presidente: Federico Romani

I consiglieri segretari: Alessandra Cappellari e Jacopo Scandella  
Il segretario dell'assemblea consiliare:  
Emanuela Pani

**D.c.r. 19 dicembre 2025 - n. XII/1259**  
**Ordine del giorno concernente l'attivazione di bandi dedicati al sostegno dei centri polifunzionali per i servizi di emergenza di livello provinciale**

Presidenza del Presidente Romani

**IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA**

Visto il progetto di legge n. 146 concernente «Bilancio di previsione 2026 - 2028»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Presenti	n.	50
Votanti	n.	49
Non partecipanti al voto	n.	1
Voti favorevoli	n.	49
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

**DELIBERA**

di approvare l'Ordine del giorno n. 1732 concernente l'attivazione di bandi dedicati al sostegno dei centri polifunzionali per i servizi di emergenza di livello provinciale, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia  
premessi che

- i centri polifunzionali che ospitano servizi essenziali di emer-

genza e soccorso, quali Protezione Civile, Vigili del Fuoco, servizi di emergenza sanitaria e altre funzioni di supporto alla sicurezza del territorio, rappresentano infrastrutture strategiche per il sistema di protezione civile e per la tutela della popolazione;

- molte di queste strutture sono state realizzate in epoche precedenti all'evoluzione delle normative tecniche, in particolare in materia di sicurezza strutturale e antisismica;
- l'adeguamento e l'ammodernamento di tali edifici sono condizioni indispensabili per garantire la piena operatività dei servizi anche in situazioni di emergenza;

considerato che

- la complessità delle funzioni svolte dai centri polifunzionali richiede standard strutturali, tecnologici e impiantistici elevati;
- gli enti locali, soprattutto di piccole e medie dimensioni, incontrano difficoltà nel sostenere interventi di adeguamento con risorse ordinarie;
- bandi specifici consentirebbero una programmazione mirata degli interventi, assicurando efficacia, continuità dei servizi e coerenza con i piani di Protezione Civile;

impegna la Giunta regionale

compatibilmente con le risorse di bilancio:

- a promuovere l'attivazione di bandi dedicati al sostegno dei centri polifunzionali per i servizi di emergenza, di proprietà pubblica, riconoscendone il carattere di infrastrutture strategiche;
- a prevedere, nell'ambito dei bandi, il finanziamento di interventi di adeguamento antisismico, messa in sicurezza strutturale e ammodernamento funzionale degli edifici;
- a valorizzare la presenza integrata di più funzioni di emergenza all'interno degli stessi centri, favorendo soluzioni che migliorino il coordinamento operativo;
- a garantire criteri di accesso ai finanziamenti coerenti con le reali esigenze di rilievo provinciale dei territori, con particolare attenzione ai comuni che ospitano strutture datate o non più rispondenti alle normative vigenti e alle esigenze operative di livello sovracomunale.».

Il presidente: Federico Romani

I consiglieri segretari: Alessandra Cappellari e Jacopo Scandella  
Il segretario dell'assemblea consiliare:  
Emanuela Pani

**D.c.r. 19 dicembre 2025 - n. XII/1260**  
**Ordine del giorno concernente l'incremento risorse per Leva civica lombarda volontaria**

Presidenza del Presidente Romani

**IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA**

Visto il progetto di legge n. 146 concernente «Bilancio di previsione 2026 - 2028»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Presenti	n.	56
Votanti	n.	55
Non partecipanti al voto	n.	1
Voti favorevoli	n.	53
Voti contrari	n.	1
Astenuti	n.	1

**DELIBERA**

di approvare l'Ordine del giorno n. 1733 concernente l'incremento risorse per Leva civica lombarda volontaria, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia  
premessi che

- la Leva civica lombarda volontaria, istituita con la legge regionale 16/2019, rappresenta lo strumento regionale di cittadinanza attiva rivolto ai giovani e costituisce, a livello lombardo, una forma di servizio civile finalizzata alla promozione della solidarietà sociale, alla partecipazione attiva alla vita delle comunità locali e alla crescita umana e professionale delle nuove generazioni;
- che essa rappresenta anche uno strumento complemen-